

## **CON AMELIA PER BOLOGNA CON VENDOLA**

**N. O.d.G.: 91/2011**

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO SULL' INTERVENTO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI BOLOGNESI, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PIERALISI IN DATA 27.09.2011**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE**

- in data 15 settembre 2011 si è svolta l'udienza conoscitiva della VI Commissione Consiliare con gli interventi dei rappresentanti dell'Assemblea Genitori Insegnanti delle Scuole di Bologna e del Coordinamento dei Presidenti di Circolo e d'Istituto;
- in data 22 settembre 2011 si è svolta l'udienza conoscitiva con gli interventi dei dirigenti scolastici dell'ASABO;

#### **CONSIDERATO**

- che durante le udienza sono state evidenziate alcune problematiche e punti di debolezza inerenti il sistema scolastico cittadino, derivante dai tagli del personale docente statale, riguardanti la disponibilità di risorse per le attività di sostegno, laboratoriali e di affiancamento alla didattica;
- che tali attività devono essere considerate qualificanti e fondamentali per l'insieme della programmazione scolastica;
- che le considerazioni e le proposte dei rappresentanti dei genitori, dei docenti e dei dirigenti scolastici per affrontare le problematiche sopra richiamate hanno riscosso interesse da parte di tutte le forze politiche;

#### **INVITA LA GIUNTA**

- a reperire risorse per finanziare, sostenere e promuovere specifici progetti elaborati dai Collegi dei Docenti e dai Consigli d'Istituto con le seguenti finalità:
  1. rafforzare le azioni di sostegno agli alunni disabili;
  2. rafforzare le azioni di alfabetizzazione nella lingua italiana
  3. rilanciare le uscite didattiche, contribuendo anche alla valorizzazione del patrimonio culturale della città (musei, teatri, cinema, Biblioteca "Sala Borsa", biblioteche di quartiere...)
  4. sostenere le attività di recupero per alunni in ritardo negli apprendimenti e ogni attività specificamente progettata ai fini della prevenzione dell'abbandono scolastico, promuovere l'utilizzo dei laboratori per attività di gruppo;
  5. sostenere progetti di sperimentazione didattica;
  6. costruire un coordinamento stabile, a livello territoriale, fra i diversi soggetti istituzionali (Comune di Bologna, Università, Regione, Provincia, ecc), finalizzato a ricercare buone pratiche orientate alla valorizzazione delle esperienze e delle specifiche competenze e risorse di ciascuno.

**F.to M. Pieralisi\*\*\*\*\*  
Francesco Errani  
Cathy La Torre**